Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Venerdì 9 Ottobre** — **Numero 239**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1892 n. 348;

Visto il Nostro decreto 8 marzo 1894, col quale furono approvate le norme per l'alienazione del primo lotto dei duplicati della Biblioteca « Vittorio Emanuele »;

Viste le deliberazioni della Commissione nominata con Nostro decreto del 16 agosto 1892, e modificata nei suoi componenti con successivi Nostri decreti dei 17 ottobre e 11 dicemb[illegible] 31 marzo 1895 e 24 maggio 1896;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione nominata con Nostro decreto del 16 agosto 1892, e modificata nei suoi componenti con successivi Nostri decreti dei 17 ottobre e 11 dicembre 1892, 31 marzo 1895 e 24 maggio 1896, è autorizzata a conferire, mediante licitazione privata, l'incarico di vendere in varii lotti i duplicati ancora esistenti nella Biblioteca « Vittorio Emanuele » di Roma. L'incarico sarà conferito colla espressa condizione che i volumi sieno venduti all'asta, mediante pubblico banditore, e colle norme prescritte dall'ar-

ticolo 87 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 2.

La Commissione curerà che di tutte le opere messe in vendita ne restino complessivamente nelle pubbliche Biblioteche di Roma non meno di due esemplari

Art. 3.

Affinchè le Biblioteche aperte al pubblico possano ottenere la cessione dei duplicati, prevista dall'art. 2 della legge 3 luglio 1892 n. 348, saranno ad esse inviate le bozze dei cataloghi dei libri da alienarsi nei singoli lotti.

Entro trenta giorni, decorribili dalla data del segnato ricevimento delle bozze dei cataloghi dei varii lotti, i bibliotecari trasmetteranno al bibliotecario della Biblioteca « Vittorio Emanuele » di Roma le domande dei duplicati che essi intendessero di ottenere.

Queste domande saranno dal bibliotecario sottoposte alla deliberazione della Commissione Reale indicata dall art. 1, la quale delibererà sulle medesime in base ai criterii fissati nel seguente articolo.

Art. 4.

Alle Biblioteche governative fuori di Roma, ed a quelle non governative, ma aperte al pubblico in Roma e fuori della capitale, i duplicati saranno dati mediante cambio di altri libri, o verso equo compenso da determinarsi dalla Commissione.

Alle Biblioteche governative di Roma saranno dati senza compenso in danaro i duplicati che completino qualche collezione, o che abbiano per la Biblioteca che li richiede un valore speciale.

Però la Commissione potrà esigere un compenso in libri, quando risulti che la Biblioteca richiedente possiede duplicati di altre opere che possono interessare la Biblioteca « Vittorio Emanuele ».

Nel caso che più Biblioteche domandino la stessa opera, saranno preferite:

a) le Biblioteche di Roma;

b) le Biblioteche nazionali;

c) le Biblioteche universitarie;

e nella stessa categoria, quella che offra un cambio più utile.

Il Ministro proponente è incaricato dell' esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 23 febbraio 1896 n. 43;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto il concorso a n. 40 posti di agente di ultima classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, da conferirsi per merito di esami scritti ed orali.

Art. 2.

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 1 e 2 dicembre 1896 presso le Intendenze di finanza qui appresso indicate:

Torino, per i candidati che si trovano nelle provincie di Torino, Cuneo, Porto Maurizio, Genova, Alessandria, Novara.

Milano, per i candidati che si trovano nelle provincie di Milano, Como, Pavia, Parma, Piacenza, Cremona, Bergamo, Sondrio, Brescia, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Belluno, Udine.

Firenze, per quelli che si trovano nelle provincie di Firenze, Pisa, Livorno, Lucca, Massa, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Perugia, Grosseto, Siena, Arezzo.

Roma, per quelli che si trovano nelle provincie di Roma, Aquila, Teramo, Chieti, Campobasso, Napoli, Caserta.

Bari, per quelli che si trovano nelle provincie di Bari, Foggia, Benevento, Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Lecce.

Palermo, per quelli delle provincie di Palermo, Trapani, Girgenti, Caltanissetta, Siracusa, Catania, Messina.

Cagliari, per quelli delle provincie di Cagliari e Sassari.

Soltanto in casi eccezionali e per giustificati motivi, il Ministero delle Finanze potrà accordare all'aspirante, che ne faccia regolare domanda, di essere ammesso a sostenere la prova scritta in una sede diversa da quella assegnatagli, secondo la circoscrizione del presente articolo.

Art. 3.

Sono ammessi a tale concorso tutti gli aiuti agenti, sia di prima che di seconda classe, i quali abbiano compiuto almeno due anni di servizio come aiuto agente ed abbiano ottenuto, dal 1° ottobre 1894, una media non minore di otto punti di operosità e diligenza.

La detta media verrà stabilita dal Ministero in base alle note personali formate dagli Intendenti e dagli Ispettori nello stesso periodo, per i candidati che da

ufficiali di agenzia vennero rinominati aiuti agenti pel disposto dell'articolo 3 del Regio decreto 14 novembre 1894 n. 515.

Art. 4.

Le istanze per le ammissioni agli esami devono essere indirizzate al Ministero delle finanze in carta da bollo da una lira scritta di proprio pugno dagli aspiranti e presentate, non più tardi del 20 ottobre, all'Intendenza di finanza da cui ciascun aspirante dipende.

L'Intendenza poi nel giorno stesso, od al più tardi entro il successivo giorno 21, trasmetterà, colle sue informazioni, le istanze al Ministero il quale parteciperà le proprie determinazioni tanto all'Intendenza che trasmise l'istanza, perchè ne dia notizia all'interessato, quanto a quella presso cui dev'essere sostenuto l'esame.

Art. 5.

Il programma degli esami è stabilito ed approvato in conformità dell'allegato al presente decreto, munito, d'ordine Nostro, del visto del Ministro delle Finanze.

Art. 6.

Gli esami scritti si faranno nei due giorni suindicati, verseranno sopra altrettanti temi formulati sulle materie comprese nel programma, quante sono le parti in cui il programma stesso è diviso, e saranno sorvegliati da una Commissione composta di tre funzionari dell'Amministrazione finanziaria designati dal Ministero.

Un segretario dell'Intendenza di Finanza disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 7.

Una Commissione centrale che verrà istituita presso il Ministero delle finanze, e nominata con decreto Ministeriale, preparerà almeno tre temi per ogni parte del programma, ed il Ministro ne farà la scelta.

I temi prescelti saranno trasmessi per mezzo della Direzione generale delle imposte dirette ai presidenti delle Commissioni di cui all'articolo 6 in pieghi raccomandati che saranno aperti soltanto all'ora dei singoli esami, alla presenza di tutta la Commissione di sorveglianza e degli aspiranti.

I pieghi porteranno rispettivamente la indicazione seguente: « *Tema per il primo o secondo giorno dell'esame scritto.* »

Prima di aprire l'esame le Commissioni riconosceranno la identità dei concorrenti.

Art. 8.

Le prove scritte potranno, in ciascuno dei due giorni, durare dieci ore, scadute le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non fossero ultimati. In tal caso potranno consegnare le minute, le quali però, come tutti i lavori, dovranno essere fatte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, i quali faranno imprimere su ciascun foglio il bollo dell'Intendenza.

Art. 9.

Durante le prove scritte sarà proibito agli aspiranti di conferire tra loro e di consultare scritti o stampati, all'infuori dei testi di legge o regolamenti che potranno richiedere e che dovranno essere somministrati a cura delle Commissioni.

Quando constasse, o vi fosse fondato sospetto di comunicazione tra i candidati o con estranei, le Commissioni potranno escludere gli aspiranti dall'esame, ovvero dichiarare nulle le prove scritte, esponendo nel processo verbale le cause che motivarono l'esclusione o la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

In tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti per turno almeno due membri della Commissione e i due ultimi cureranno il ritiro di tutti i lavori, assicurandosi che tutti i fogli siano rispettivamente sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno di questi siano chiusi in una busta da lettere suggellata e portante all'esterno la firma del candidato, l'ora in cui il lavoro fu consegnato e la firma dei membri della Commissione presenti alla consegna.

Art. 11.

Compiute le prove scritte, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante verranno riunite e trasmesse con nota dei presidenti delle Commissioni in piego raccomandato al Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette).

Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali relativi agli esami scritti, in cui saranno espresse le osservazioni che la Commissione avesse creduto di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Le prove degli esami scritti saranno giudicate dalla Commissione centrale, di cui al precedente articolo 8, la quale potrà disporre di dieci punti per ogni aspirante.

Avanti di essa sarà pure sostenuta la prova orale, ed a questa saranno ammessi soltanto i candidati che negli esami scritti abbiano riportato la media almeno di sei decimi dei voti.

Ai candidati stessi sarà notificato il giorno in cui avranno luogo le prove orali.

Art. 13.

Queste potranno aver luogo, secondo il numero dei candidati approvati negli esami scritti, in uno o più giorni successivi; verseranno sopra materie comprese in ciascuna parte del programma e dureranno non meno di trenta minuti per ogni candidato.

Appena terminato l'esame, la Commissione passerà alla votazione a scrutinio segreto e ogni membro di essa disporrà anche per la prova orale di dieci punti per ciascun aspirante.

Art. 14

La Commissione centrale poi, avendo presenti i re-

lativi processi verbali, riassumerà in un elenco complessivo il risultato dei due esami, e stabilirà la media generale ottenuta da ciascun candidato.

Art. 15.

A parità di punti sarà preferito chi ha la precedenza nel ruolo di anzianità.

Art. 16.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi 40 dei candidati compresi nella lista della graduatoria di merito compilata nel modo proscritto dai due articoli precedenti, e nessun diritto acquisteranno quei concorrenti, che pur avendo conseguito i punti necessari per essere dichiarati idonei, non entrassero però nel numero dei posti pei quali fu bandito il concorso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti di agente delle imposte dirette e del catasto

PARTE I.

Diritto civile e Procedura civile.

—

Della cittadinanza e del godimento dei diritti civili.

Del domicilio e della residenza – Regole principali riguardo agli assenti.

Dei diritti e doveri dei coniugi tra loro e riguardo alla prole.

Della patria podestà – Della minore età – Della tutela e della emancipazione.

Della maggiore età – Della interdizione e della inabilitazione.

Della distinzione dei beni – Della proprietà – Delle modificazioni della proprietà – Usufrutto, uso e abitazione – Delle servitù prediali – Della comunione – Del possesso.

Dei modi di acquistare e di trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose – Disposizioni principali che regolano le successioni e le donazioni.

Delle obbligazioni e dei contratti in genere – Delle cause delle obbligazioni – Diverse specie di esse – Degli effetti delle obbligazioni – Dei modi con cui si estinguono le obbligazioni.

Dei privilegi e delle ipoteche.

Dell'espropriazione forzata degli immobili – Della graduazione o della distribuzione del prezzo fra i creditori.

Della prescrizione.

Regole generali sull'esecuzione forzata.

Dell'esecuzione sui beni mobili.

Dell'esecuzione sui beni immobili.

Diritto commerciale

—

Degli atti di commercio – Dei commercianti – Dei libri di commercio.

Delle Società commerciali e delle varie specie di esse – Disposizioni generali che ne regolano la costituzione, lo scioglimento, la fusione e la liquidazione.

Speciali disposizioni che riguardano le Società in nome collettivo, in accomandita e anonime – Delle Società cooperative – Delle Società estere.

Delle Associazioni in partecipazione – Delle Associazioni di mutua assicurazione.

Del contratto di conto corrente.

Del fallimento delle Società commerciali.

Disposizioni speciali riguardanti le Casse di risparmio – Legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª).

Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato

—

Testo unico di legge approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 1016, e regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885.

Indicazione dei beni mobili ed immobili dello Stato – Norme per gli inventari e per le variazioni dei beni mobili – Norme per la stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti nell'interesse dello Stato – Forma e scopo del bilancio di previsione delle entrate e delle spese – Del progetto di legge per l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e del rendiconto generale dell'esercizio scaduto.

Nozioni generali delle imposte

—

Principî regolatori delle imposte – Specie e caratteri delle imposte dirette ed indirette – Imposte reali e personali – Proporzionali o progressive – Imposte di quotità e di contingente – Indiziarie e dirette sulla rendita – Cenno storico delle imposte dirette stabilite e riordinate in Italia dal 1860 in poi – Ordinamento tributario del Regno – Sovrimposte comunali e provinciali all'imposta fondiaria – Loro limitazione, determinazione e liquidazione.

Riscossione

—

Legge del 20 aprile 1871 e successive modificazioni – Principii fondamentali del vigente sistema di riscossione.

Norme per l'appalto delle esattorie – Obblighi – Responsabilità e malleverie degli esattori – Procedimento per la riscossione – Avvisi, cartelle – Scadenze delle rate d'imposta – Multa per ritardato pagamento delle imposte – Quietanze a matrice – Atti coattivi contro gli esattori e i contribuenti – Norme generali per l'esecuzione forzata sui beni mobili ed immobili – Versamenti nelle casse dei ricevitori – Obbligo del non riscosso per riscosso – Rimborso delle quote indebite ed inesigibili – Giustificazione e documentazione delle quote inesigibili – Sgravio provvisorio a favore degli esattori – Verificazione alle casse esattoriali nel caso di ritardato versamento – Speciali attribuzioni ed obblighi degli agenti in ordine alla riscossione delle imposte dirette.

Cenno sui sistemi principali di riscossione vigenti nel Regno prima della emanazione di detta legge.

PARTE II.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile

—

Legge 14 luglio 1864 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.

Caratteri dell'imposta e modi di riscossione – Aliquota della imposta e addizionali.

Enti tassabili – Redditi tassabili mediante ruoli o per ritenuta diretta – Esenzioni.

Imposta esigibile per ritenuta diretta – Redditi soggetti alla stessa – Norme che ne regolano l'applicazione – Ricorsi – Termini – Competenza.

Imposta esigibile mediante ruoli – Operazioni di accertamento dei contribuenti e dei redditi tassabili – Liste dei contribuenti – Dichiarazioni e rettificazioni – Conferma per iscritto o col silenzio dei redditi precedentemente accertati – Inscrizioni e rettificazioni d'ufficio – Spese ed annualità passive e deducibili – Mezzi di accertamento – Redditi definitivamente accertati.

Dichiarazione di redditi dei corpi morali o delle Società – Redditi propri e redditi dei loro creditori ed impiegati – Ritenuta

di rivalsa - Dichiarazione dei redditi agrari - Affitti e locazioni a soccida - Colonio - Industrie agrarie esercitate dal proprietario e tassabili - Cumulo dei redditi del contribuente agli effetti della determinazione del minimo imponibile - Classificazione dei redditi - Diversificazione - Ulteriori detrazioni.

Accertamenti suppletivi - Redditi tassabili nei ruoli suppletivi.

Imposta sui fabbricati

—

Legge del 26 gennaio 1865 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.

Caratteri dell'imposta - Aliquota ordinaria e decimi - Sovrimposta e spese di riscossione.

Definizione dei fabbricati civili e degli opifizi - Costruzioni rurali - Esenzioni permanenti e temporarie.

Operazioni di accertamento dei fabbricati e dei redditi tassabili - Elenchi dei possessori - Dichiarazioni, loro forma e presentazione - Determinazione del reddito lordo e del reddito netto - Dei fabbricati affittati e di quelli non affittati - Dei fabbricati posti in più comuni - Dei fabbricati producenti cumulativamente rendite fondiarie e redditi mobiliari.

Modificazioni e revisioni parziali dei redditi.

Formazione dei ruoli principali e suppletivi.

Norme comuni all'imposta sul reddito di ricchezza mobile e dei fabbricati

—

Avvisi ai contribuenti - Norme per la notificazione - Ricevute.

Ricorsi alle Commissioni - Documentazione - Appelli degli agenti - Giudizi - Procedure - Decisioni definitive - Formazione, revisione e pubblicazione dei ruoli.

Ricorsi in via amministrativa e giudiziaria - Termini - Procedura - Risoluzione.

Sgravi e rimborsi d'imposta.

Sopratasse - Legge - Regolamento ed istruzioni relative.

Imposta sui beni rurali

—

Base e reparto della imposta secondo la legge 14 luglio 1864 e le leggi successive - Distinzione delle proprietà rustiche ed urbane - Esenzioni - Beni non censiti - Contingente compartimentale - Contingenti comunali - Aliquota ordinaria dell'imposta - Decimi addizionali - Sovraimposte e spese di riscossione.

Variazioni annuali nel contingente comunale per aumento o diminuzione di rendita.

Applicazione dell'imposta in base ai catasti o alle dichiarazioni - Legge e disposizioni vigenti nei vari compartimenti.

Operazioni per la formazione dei ruoli.

Catasto dei terreni e dei fabbricati

—

Catasto e suo scopo - Sistemi principali di catasto fondiario - Metodi diversi di accertamento delle rendite fondiarie - Nozioni sui vari catasti attualmente vigenti nel Regno - Norme speciali pel catasto dei fabbricati.

Norme generali per la conservazione del catasto secondo il regolamento 24 dicembre 1870.

Domande di voltura - Loro forma e documentazione - Persone obbligate a produrle - Proroghe per le domande - Registrazione e revisione delle domande - Inscrizione delle volture nel catasto - Termine per eseguirle.

Estratti catastali - Norme per il loro rilascio.

Denunzia delle mutazioni di proprietà - Obblighi dei vari ufficiali pubblici.

Liquidazione, riscossione e contabilità dei diritti catastali.

Contravvenzioni — Multe censuarie - Loro accertamento, liquidazione e registrazione.

Casi che danno luogo a variazioni sul catasto rispetto ai beni, agli estimi, ai redditi - Termini per la denuncia di variazioni - Formazione ed approvazione degli stati di cambiamento.

Prospotti delle variazioni.

Norme per la tenuta del duplicato dei catasti.

Copie dei catasti permesse ai comuni.

Dei catasti speciali per Consorzi e bonifiche.

Roma, addì 30 settembre 1896.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
BRANCA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. il Re, in udienza del 16 settembre 1896.

Medaglia d'argento.

Falagna Giuseppe, vice brigadiere legione carabinieri reali Palermo, n. 94 matricola e Calabrò Giovanni, carabiniere id. Palermo, n. 80 id.

Perchè affrontati coraggiosamente due malfattori e fatti segno da questi a vari colpi di arma da fuoco risposero col fuoco dei loro moschetti, uccidendo uno dei malfattori e ponendo in fuga l'altro (Castelvetrano (Trapani) 19 luglio 1896).

Medaglia di bronzo.

Lorefice Paolo, carabiniere legione Palermo, n. 66 matricola e Puleo Pasquale, soldato 1° reggimento bersaglieri, n. 591 id.

Per essersi coraggiosamente slanciati su tre ribaldi che armati di coltello e di rasoio avevano assalito e stavano colpendo un loro avversario, riuscendo così a salvare costui e ad assicurare alla giustizia i colpevoli. (S. Mauro Castelverde (Palermo) 22 giugno 1896).

Messina Francesco, guardia di finanza, n. 13733 id. e Giraudo Angolo, id. id., n. 11701 id.

Per avere affrontato quattro contrabbandieri e sostenuto con uno di essi, che disarmarono ed arrestarono, lunga ed accanita lotta nella quale riportarono varie e non lievi contusioni. (Toglio (Sondrio) 5 luglio 1896).

Spezzati Amedeo, vice brigadiere id. Palermo, n. 71 id.

Perchè nella suddetta circostanza sostenne per primo, quale comandante di pattuglia, il fuoco dei malfattori, contribuendo coraggiosamente a catturarli, (id. id.).

Vertechi cav. Adolfo, tenente colonnello comandante distretto Castrovillari.

Per aver potuto impedire, col suo coraggioso intervento, che una rissa, tra vari individui armati di coltello, avesse funeste conseguenze e perchè con l'aiuto di due sottufficiali, riuscì ad arrestare due dei rissanti, riportando nella breve colluttazione una leggiera ferita ad una mano (Castrovillari (Cosenza) 30 settembre 1895).

Camozzi Cesare, maresciallo d'alloggio legione Palermo, n. 22 id.

Per avere insieme ad altri militari affrontato due pericolosi latitanti, costringendoli, dopo breve conflitto, a gittare le armi od arrendersi. (Regalbuto (Catania) 17 luglio 1896).

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:***

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di Stato maggiore

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Di Boccard nob. Giulio, colonnello a disposizione, nominato capo di stato maggiore del VI corpo d'armata.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Valenzano cav. Gioacchino, colonnello capo di stato maggiore al comando delle regie truppe d'Africa, cessa da detta carica

ed è collocato a disposizione dal giorno susseguente al suo arrivo in Italia.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 23 agosto 1896:

Langasco Edoardo, capitano legione Verona, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età dal 16 ottobre 1896, in applicazione dell'articolo 8 della legge sull'avanzamento nel R. esercito e del R. decreto 2 luglio 1896.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Bontempi Augusto, tenente 1 bersaglieri, comandato istituto geografico militare, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Custuza Virginio, id. 6 alpini (nato nel 1870), accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Cotti Armando, capitano 57 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Peyretti Cesare, id. 5 id., id. id. per motivi di famiglia.

Valitutti Vincenzo, tenente distretto Campagna, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Vallo Giovanni Battista, id. 37 fanteria, id. id. per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Foggini Guido, capitano in aspettativa a Pisa, richiamato in servizio al 6 fanteria.

Gilardelli Alfonso, id. id. a Milano, id. id. 15 id.

Giustiniani Paolo, id. id. a Firenze, id. id. 41 id.

Castelli Enrico, tenente id. a Firenze, id. id. 68 id.

De Falco Carlo, id. id. a Napoli, id. id. 1° id.

Fonte Roberto, id. 21 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Rivalta Antonio, id. in aspettativa a Tredozio (Forlì), ammesso a datare dal 10 settembre 1893, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Brescianelli Giovan Carlo, id. distretto Massa, Careddu Pietro, sottotenente 78 fanteria e Ruffoni Arnaldo, id. 7 alpini, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 31 agosto 1896:

De Marco Giovancamillo, capitano artiglieria, comando locale artiglieria Genova, trasferito nel personale delle fortezze, a datare per le competenze dal 1° ottobre 1896; destinato al comando locale d'artiglieria di Mantova, addetto al comando del forte di Rivoli, ed incaricato di reggere la sezione staccata d'artiglieria di Rivoli.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Caccialupi Olivieri Parteguelfa Filippo, tenente reggimento Firenze e Bassi Antonio, id. id. Piacenza, dispensati a loro domanda dall'effettività di servizio, ed inscritti col loro grado nel ruolo degli ufficiali di complemento (arma di cavalleria) (distretti di Macerata e di Milano) ed assegnati rispettivamente, in caso di mobilitazione, al reggimento Firenze e Piacenza.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Sanminiatelli-Zabarella conte Carlo, tenente colonnello comandante il reggimento Lucca, esonerato dal medesimo comando e trasferito nelle Regie truppe d'Africa.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Lorenzi cav. Orazio, colonnello comandante il reggimento Piemonte Reale, collocato in disponibilità.

Baratti eri di S. Pietro nobile Paolo, tenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore della divisione militare di Milano, trasferito nell'arma di cavalleria e nominato comandante il reggimento Piemonte Reale.

I sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola militare e gli allievi del 2° anno di corso della scuola stessa sottonotati, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento a ciascuno indicato, con riserva d'anzianità.

Quelli provenienti dagli allievi sono comandati alla scuola di cavalleria, alla quale dovranno presentarsi nel giorno 11 ottobre 1896.

Quelli provenienti dai sottufficiali dovranno presentarsi al comando del reggimento nel mattino del 24 ottobre corrente.

Bartolozzi Giuseppe, furiere reggimento Nizza, destinato reggimento Genova (4).

Pagliano Giovanni, allievo, id. id. Alessandria (14).

Campello Pompeo, id., id. id. Genova (4).

Sannazzaro-Natta Giuseppe, id., id. id. Roma (20).

Brugnoli Pio, furiere reggimento Savoia, id. id. Nizza (1).

Guzolini Vincenzo, allievo, id. id. Monferrato (13).

Persico Matteo, id., id. id. Nizza (1).

Savio Carlo, id., id. id. Savoia (3).

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

De Lieto cav. Ferdinando, maggiore in aspettativa a Calanna (Reggio Calabria), richiamato in servizio al reggimento Roma.

Fattori Ettore, capitano id. a Pesaro, id. id. id. Saluzzo.

Visconti Di Modrone Uberto, tenente id. a Milano, id. id. id. Piemonte Reale.

Luserna di Campiglione Enrico, sottotenente id. a Firenze, id. id. id. Montebello.

Arma d'artiglieria

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

De Marinis Andrea, tenente in aspettativa, collocato in riforma, dal 1° ottobre 1896.

Arma del genio.

Con R. decreto 27 settembre 1896.

Sollier cav. Emilio, colonnello incaricato del comando territoriale del genio alla Spezia, incaricato delle funzioni di comandante del presidio di Spezia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici a decorrere dal 1° ottobre 1896, continuando nell'attuale loro destinazione.

Grillo Ettore, 38 fanteria.

Tonietti Pietro, direzione sanità VIII corpo armata.

Basili Andrea, reggimento cavalleria Saluzzo.

Corbi Edoardo, 11 fanteria.

Bozzi Pietro, reggimento cavalleria Nizza.

Tobia Arturo, id. id. Catania.

Damiani Nicola, Regie truppe Africa.

Tesio Giuseppe, 14 fanteria.

Scalese Giorgio, 58 id.

Marini Paolo, reggimento cavalleria Savona.

Sanna Attilio, 4 fanteria.

Lanza Tommaso, 71 id.

Ferroni Enrico, Regie truppe Africa.

Sebastianelli Giangiuseppe, reggimento cavalleria Milano.

Costa Emilio, id. id. Vicenza.

Cantafora Nicola, 88 fanteria.

Tempesta Costanzo, reggimento cavalleria Alessandria.

Dabbene Filippo, Regie truppe Africa.

Bernucci Rodolfo, reggimento cavalleria Genova.

Negro Ernesto, id. id. Vittorio Emanuele.

Rugani Luigi, 68 fanteria.

Procacci Arturo, reggimento cavalleria Montebello.

Gaggia Mario, 39 fanteria.
Santini Federico, 1° id.
Ferro-Luzzi Massimiliano, reggimento cavalleria Catania.
Sotgiù Antonio, 86 fanteria.
Claps Angelo, 27 id.
Coda Carlo, reggimento cavalleria Roma.
Boltieri Roberto, id. id. Firenze.

Corpo di Commissariato militare.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Costa Rochis cav. Filippo, colonnello commissariato VII corpo armata, trasferito direttore commissariato XII corpo armata.
Iona cav. Abrano, id. id. VIII id., collocato in disponibilità, dal 1° ottobre 1896.
Garavelli, cav. Carlo, id. id. XII id., id.
Galli cav. Benvenuto, tenente colonnello commissario direzione commissariato IX id., nominato direttore commissariato VIII corpo armata cogli assegni spettanti a detta carica ed al suo grado attuale.
Piolti cav. Pietro. id. id. VIII id., id. id. VII id. id. id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Gibolla Giovanni, tenente contabile 51 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Fessia Feliciano, sottotenente genio, distretto Casale, nato nel 1873 e Briganti Domenico, id. id., id. Taranto, id. 1871, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Bufo Giov. Battista, sottotenente fanteria, distretto Verona (proveniente dai volontari di un anno), considerato come dimissionario dal grado per non aver prestato i 3 mesi di servizio entro due anni dalla nomina.
Giannini Dante, id. artiglieria, id. Roma, nato nel 1874, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Cimmino Errico, tenente contabile complemento, distretto Roma, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile ed inscritto, per sua domanda, col medesimo grado, nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva.
Salzano Caetano, sottotenente contabile id., id. Roma, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Cerri Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Piacenza, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Conti-Vecchi cav. Luigi, tenente colonnello di complemento di stato maggiore, distretto Cagliari, De Petro Giorgio, maggiore id. id. id. Torino e Ferrari Carlo Enrico, id. id. id. id. Belluno, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età ed inscritti collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, corpo di stato maggiore, a loro domanda.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Cajo Luigi, tenente fanteria, 38° battaglione Milano e Ceraglia Domenico, sottotenente id., 211° id. Roma, accettata la dimissione dal grado.
Pallotti Giovanni Battista, militare di 3ª categoria, dimorante a Genova, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, 76° battaglione Genova.
Dovrà presentarsi entro tre mesi al comando del 4° fanteria per prestarvi il mese di servizio prescritto.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R decreto del 7 settembre 1896:

Regis Vincenzo, tenente contabile, residente a Chieri e Santoro Emanuele, id. id. ad Aversa, tolti dal ruolo degli ufficiali contabili di riserva, a loro domanda, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Simonetta cav. Agostino, capo sezione di 1ª classe nel Ministero della guerra, collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° ottobre 1896.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Conti cav. Ernesto, professore aggiunto di 1ª classe nel collegio militare di Napoli, collocato in disponibilità per soppressione d'ufficio, con l'annuo assegno di lire 1375, a datare dal 1° ottobre 1896.

Spese di viaggio dei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione

L'annotazione c) allo specchio II annesso al Regio decreto 7 aprile 1892 sulle indennità eventuali (*Atto* N. 585 della *Raccolta*) fissa in L. 4,50 l'assegnamento ai corpi per sopperire alle spese di viaggio per ogni individuo di 2ª categoria chiamato all'istruzione, nel concetto che i detti uomini ricevano l'istruzione presso i distretti o corpi vicini.

Colla Circolare N. 120 del corrente anno però essendosi stabilito che l'istruzione di parte dei militari di 2ª categoria abbia luogo anche presso reggimenti di fanteria lontani, il Ministero, in analogia al disposto della annotazione b) del citato specchio, determina che dai distretti sia chiesto l'assegno spese di viaggio di L. 4,50 o di L. 10 secondo che gli uomini vengano avviati a corpi di stanza nel territorio della propria o di altra divisione militare.

Roma, 2 ottobre 1896.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 16 agosto 1896:

Ciampini Ugo, guardiamarina, nominato ingegnere di 2ª classe nel corpo del genio navale, a datare dal 1° settembre 1896.

Con RR. decreti del 26 agosto 1896:

Falicon Emilio, capitano di vascello, collocato a riposo, per sua domanda, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, dal 16 ottobre 1896.
Maffei Ferdinando, capitano di fregata, nominato comandante della Regia nave « Staffetta ».
Basso Carlo, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *114-S.*
Fiordelisi Donato, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *111-S.*
Susanna Carlo, capitano di fregata e Della Riva di Fenile Alberto, tenente di vascello, nominati rispettivamente comandanti della Regia nave « Umbria » e della torpediniera *128-S.*
Basso Giuseppe, tenente di vascello e Riaudo Giacomo, id., esonerati dal comando delle torpediniere *142-S* e *147-S* e nominati comandanti delle torpediniere *69-S* e *122-S.*

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Corimele Ernesto, ingegnere capo di 1ª classe, promosso direttore nel corpo del genio navale, a datare dal 1° ottobre 1896.
Bettini Raffaele, ingegnere capo di 2ª classe, promosso ingegnere capo di 1ª classe a datare dal 1° ottobre 1893.
Ruggieri Agostino, ingegnere di 1ª classe, id. id. di 2ª classe.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI MAGGIO 1896

Prospetto *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Maggio** *1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.*

Mese di maggio	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		Totale		Rete principale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	4444	4444	1310	1088	5754	5532	4240	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio . »	4444	4419	1261	1083	5705	5502	4224	4208
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	3,785,615	3,846,611	225,000	169,831	4,010,615	4,016,442	3,294,774	3,367,613
Bagagli e cani . . . . »	189,710	197,070	5,820	3,909	195,530	200,979	171,161	182,667
Merci a grande velocità . »	595,000	598,273	25,000	17,918	620,000	616,191	494,954	545,039
Merci a piccola veloc. acc. »	299,000	373,898	25,000	11,169	324,000	335,067	365,874	390,671
Merci a piccola velocità . »	5,178,000	5,097,280	213,000	194,627	5,391,000	5,291,907	3,242,411	3,779,164
Prodotti fuori traffico . . »	43,876	43,875	3,830	3,830	47,706	47,705	40,468	36,076
Totali . . . L.	10.031,201	10,157,007	497,650	401,284	10,588,851	10,558,291	7,609,642	8,301,250
Mesi antecedenti . . . »	104,018,641	96,718,216	5,106,592	4,012,498	109,125,233	100,730,714	81,185,528	79,410,580
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	114,109,842	103,875,223	5,604,242	4,413,782	119,714,084	111,289,005	88,795,170	87,711,810
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . . L.	— 65,806		+ 96,366		+ 30,560		— 691,588	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 7,931,619		+ 1,190,460		+ 8,425,079		+ 1,083,360	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di maggio . . L.	2,270	2,285	379	368	1,840	1,903	1,794	1,972
Dal 1° luglio al 31 maggio »	25,679	24,185	4,444	4,075	20,984	20,227	21,021	20,844
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	— 15		+ 11		— 68		— 178	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 1,494		+ 369		+ 757		+ 177	

Mese di maggio	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	1362	1328	5602	5536	613	613	480	430	1093	1043
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio . »	1371	1297	5595	5505	613	613	480	423	1093	1036
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	167,383	202,745	3,462,157	3,570,358	260,976	279,797	90,457	71,059	351,433	350,858
Bagagli e cani . . . . »	4,038	4,548	175,199	187,215	6,589	6,524	1,718	774	8,307	7,298
Merci a grande velocità . »	36,492	40,279	531,446	585,318	21,559	25,528	6,657	4,081	28,216	29,609
Merci a piccola veloc. acc. »	26,558	3[illegible],668	392,432	423,339	18,244	23,399	9,525	2,483	27,760	25,887
Merci a piccola velocità. »	262,571	322,857	3,504,982	4,102,021	271,219	294,121	39,528	24,721	310,747	318,842
Prodotti fuori traffico . . »	4,565	5,463	45,033	41,539	3,506	3,788	422	564	3,928	4,352
Totali . . . L.	501,607	608,560	8,111,249	8,909,790	582,093	633,159	148,307	103,697	730,400	736,846
Mesi antecedenti . . . »	5,332,373	5,773,966	87,517,901	85,184,546	6,655,189	6,691,064	1,757,227	1,215,508	8,412,416	7,906,672
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	5,833,980	6,382,526	95,629,150	94,094,336	7,237,282	7,324,223	1,905,534	1,319,295	9,142,816	8,643,518
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . L.	— 106,953		— 793,541		— 51,066		+ 44,620		— 6,446	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 451,454		+ 1,534,814		— 86,941		+ 586,239		+ 499,298	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . L.	368	458	1,447	1,609	949	1,032	309	241	668	706
Dal 1° luglio al 31 maggio »	4,984	4,921	17,091	17,092	11,806	11,948	3,969	3,118	8,334	8,343
Differenza nel 1896.										
Mese di maggio . . . L.	— 90		— 162		— 83		+ 68		— 38	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 63		— 1		— 142		+ 851		+ 21	

Mese di maggio	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali		Reti secondarie		Complessivo		Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	9297	9265	3152	2846	12449	12111	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	9281	9240	3112	2803	12393	12043	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	7,341,365	7,494,023	482,840	443,635	7,824,205	7,937,658	43,582	37,967
Bagagli e cani . . . . »	367,460	386,261	11,576	9,231	379,036	395,492	859	863
Merci a grande velocità . »	1,111,513	1,168,840	68,149	62,278	1,179,662	1,231,118	5,175	5,423
Merci a piccola veloc. acc. »	683,118	787,968	61,083	46,325	744,2 1	834,293	3,542	3,331
Merci a piccola velocità . »	8,691,630	9,170,565	515,095	542,2 5	9,206,729	9,712,770	37,732	37,102
Prodotti fuori traffico . . »	87,850	83,739	8,817	9,857	96,667	93,596	1,510	1,027
Totali . . . L.	18,282,936	19,091,396	1,147,564	1,113,531	19,430,500	20,204,927	92,400	85,713
Mesi antecedenti . . . »	191,859,358	182,819,860	13,196,192	11,002,072	205,055,550	193,821,923	915,800	927,749
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	210,142,294	201,911,256	14,34[illegible],756	12,115,603	224,486,050	214,026,859	1,008,200	1,013,462
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	— 808,460		+ 34,033		— 774,427		+ 6,687	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 8,231,038		+ 2,228,153		+ 10,459,191		— 5,262	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di maggio . L.	1,966	2,061	334	391	1,560	1,668	660	612
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	22,642	21,851	4,609	4,335	18,113	17,771	7,201	7,239
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	— 95		— 27		— 108		+ 48	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 791		+ 284		+ 342		— 38	

Mese di maggio	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	411	411	594	594	1840	1757	15434	15013
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	411	411	594	594	1827	1731	15365	14919
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	69,065	71,562	27,019	29,176	608,226	578,752	8,572,097	8,6 5,115
Bagagli e cani . . . . »	2,155	2,953	706	820	7,824	2,333	390,580	406,761
Merci a grande velocità . »	5,671	7,089	1,274	1,294	35,171	35,741	1,226,053	1,280,665
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	4,903	4,788	75[illegible],616	842,412
Merci a piccola velocità . »	77,956	66,841	54,897	46,437	357,871	332,568	9,735,185	10,195,718
Prodotti fuori traffico . . »	759	1,015	1,391	1,731	16,848	16,085	117,175	113,454
Totali . . . L.	155,606	148,760	85,287	79,458	1,030,843	975,267	20,704,636	21,491,125
Mesi antecedenti . . . »	1,343,414	1,298,888	612,580	587,421	10,332,627	9,611,515	218,259,971	206,247,505
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	1,499,020	1,447,648	697,867	666,879	11,363,470	10,586,782	239,054,607	227,741,630
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	+ 6,846		+ 5,829		+ 55,576		— 699,489	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 51,372		+ 30,988		+ 776,688		+ 11,312,977	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di maggio . . L.	378	361	143	133	560	555	1,347	1,431
Dal 1° luglio al 31 maggio »	3,647	3,522	1,174	1,122	6,219	6,115	15,558	15,264
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	+ 17		+ 10		+ 5		— 84	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 125		+ 52		+ 104		+ 294	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4100	3,555,615	37,628,947	41,184,562	177,690	1,875,652	2,053,342
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	230,000	2,525,487	2,755,487	12,020	109,432	121,452
	TOTALE . . .	4444	3,785.615	40,154,434	43,940,049	189,710	1,985,084	2,174,794
Rete secondaria		(3) 1310	225,000	2,448,452	2,673,452	5,820	69,771	75,591
	TOTALE GENERALE . . .	5754	4,010,615	42,602,836	46,613,501	195,530	2,054,855	2,250,385

(1) **Comprende le linee.**

Linea		
Torino-Genova	Km.	170
San Pier d'Arena-San Benigno.	»	4
Torino-Milano	»	150
Torino-Susa	»	53
Bussoleno-Confine Francese .	»	49
Alessandria-Arona	»	103
Valenza-Vercelli	»	42
Savona-Acqui-Bra	»	145
Pisa-Genova-Ventimiglia-(Confine francese)	»	331
Mondovì-Carrù	»	14
Trofarello-Chieri	»	9
Rho-Sesto Calende	»	44
Milano-Chiasso (*)	»	26
Milano-Pavia (*)	»	33
Gallarate-Varese	»	19
Sesto Calende-Arona . . .	»	9
Cava d'Alzo-Novara	»	36
Firenze-Empoli-Pisa	»	79
Pisa-Livorno (*)	»	10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	»	155
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	»	351
Cecina-Saline	»	30
Asciano-Montepescali . . .	»	84
Roma-Napoli	»	249
Ciampino-Frascati	»	7
Cancello-Avellino	»	74
Eboli-Metaponto	»	193
Taranto-Reggio Calabria . .	»	476
Buffaloria-Cosenza	»	69
Oleggio-Pino	»	66
Codola-Nocera	»	5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	»	9
Napoli-Eboli	»	80
Torre Annunziata-Castellammare	»	6
Battipaglia-Agropoli	»	30
Bra-Carmagnola	»	21
Voghera-Pavia	»	26
Novara-Romagnano	»	30
Avenza-Carrara	»	5
Vercelli-Stradella	»	99
Da riportarsi . .	Km.	3391
Riporto . .	Km.	3391
Torino-Cuneo	»	88
Savigliano-Saluzzo	»	15
Reggio Calabria-Scilla . . .	»	23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (Porta di Massa) (*).	»	2
Cavallermaggiore-Alessandria.	»	97
Castagnole-Asti-Mortara . .	»	94
Sicignano-Casalbuono . . .	»	65
Spezia-Pontremoli	»	41
Agropoli-Castelnuovo Vallo .	»	21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace.	»	26
Succursale dei Giovi . . .	»	23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera	»	20
Genova-Ovada-Asti	»	98
Parma-Berceto	»	45
Ciampino-Velletri-Segni . .	»	51
TOTALE . . .	Km.	4100

(2) **Comprende le linee.**

Linea		
Novi-Alessandria-Piacenza . .	Km.	116
Milano-Vigevano	»	39
Torino-Torrepellice	»	54
Acqui-Alessandria	»	34
Mortara-Vigevano	»	13
Chivasso-Ivrea	»	33
Torreberetti-Pavia	»	44
Pontegalera-Fiumicino . . .	»	11
TOTALE . . .	Km.	344

(3) **Comprende le linee.**

Linea		
Reggio-Castrocucco:		
Nicotera-Sant' Eufemia-Marina	Km.	78
Sant'Eufemia-Marina-Praja-Ajeta	»	122
Sicignano-Castrocucco:		
Casalbuono-Lagonegro . .	»	13
Battipaglia-Castrocucco:		
Castelnuovo-Praja-Ajeta .	»	80
Gallarate-Laveno	»	32
Stazione Frascati-Città . . .	»	4
Torre Annunziata-Cancello .	»	31
Castellammare-Gragnano . .	»	5
Airasca-Saluzzo	»	35
Moretta-Cavallermaggiore . .	»	15
Gozzano-Domodossola . . .	»	54
Roccasecca-Avezzano:		
Roccasecca-Sora	»	30
Sora-Balsorano	»	13
Romagnano-Varallo	»	25
Bricherasio-Barge	»	12
Ivrea-Aosta	»	67
Taranto-Brindisi	»	72
Cajanello-Isernia	»	45
Avellino-Benevento	»	30
Chivasso-Casale	»	45
Cuneo-Ventimiglia:		
Cuneo-Limone	»	32
Cuneo-Mondovì	»	27
Ceva-Ormea	»	37
Lucca-Viareggio	»	22
Aulla-Lucca:		
Lucca-Ponte a Moriano . .	»	10
Rocchetta S. Venere-Avellino:		
Rocchetta S. Venere-Monteverde	»	14
Avellino-Paternopoli . . .	»	27
Paternopoli-Monteverde . .	»	78
Campiglia-Marittima-Piombino	»	14
Sparanise-Gaeta	»	60
Velletri-Terracina	»	80
Cuneo-Saluzzo	»	33
Parma-Spezia:		
Berceto-Pontremoli . . .	»	34
Sant'Eufemia-Catanzaro Sala:		
Sant'Eufemia-Marcellinara. .	»	25
Marcellinara-Corace	»	9
TOTALE . . .	Km.	1310

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 maggio
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	552,000	5,867,570	6,419,570	280,000	3,342,857	3,622,857	4,719,000	46,416,828	51,135,828
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata. .	43,000	524,946	567,846	19,000	323,127	342,127	459,000	4,574,574	5,033,574
Totale . . .	595,000	6,392,416	6,987,416	299,000	3,665,984	3,964,984	5,178,000	50,991,402	56,169,402
Rete secondaria	25,000	264,006	289,006	25,000	206,381	231,381	213,000	2,087,005	2,300,005
Totale generale . . .	620,000	6,656,422	7,276,422	324,000	3,872,365	4,196,365	5,391,000	53,078,407	58,469,407

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 maggio
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	42,569	813,627	856,196	9,326,874	95,945,481	105,272,355
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata. .	1,307	15,694	17,001	764,327	8,073,160	8,837,487
Totale . . .	43,876	829,321	873,197	10,091,201	104,018,641	114,109,842
Rete secondaria	3,830	30,977	34,807	497,650	5,106,592	5,604,242
Totale generale . . .	47,706	860,298	908,004	10,588,851	109,125,233	119,714,084

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di maggio	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	104,200	104,256	41,800	41,834	35,000	35,093	12,600	12,605
Bagagli e cani . . . . »	8,860	9,060	1,200	1,233	630	660	340	347
Merci a grande velocità . »	27,900	30,900	6,000	7,699	2,500	2,697	2,500	3,729
Merci a piccola veloc. acc. »	9,500	13,912	5,200	4,980	1,800	2,677	200	1,847
Merci a piccola velocità . »	315,700	339,687	60,000	48,079	29,000	25,674	15,900	16,234
Prodotti fuori traffico . . »	577	577	53	53	607	607	21	21
Totale . . . L.	466,737	498,392	114,253	103,908	69,537	67,408	30,661	34,773
Mesi antecedenti . . . »	5,088,987	4,713,805	1,079,834	969,592	671,890	664,859	397,681	368,002
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	5,555,724	5,212,197	1,194,087	1,073,500	741,427	732,267	428,342	402,775
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	— 31,655		+ 10,345		+ 2,129		— 4,112	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 343,527		+ 120,587		+ 9,160		+ 25,567	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di maggio . . L.	4,023	4,296	2,929	2,664	1,287	1,248	901	1,022
Dal 1° luglio al 31 maggio »	47,804	41,932	30,617	27,525	13,730	13,560	12,598	11,846
Differenze nel 1896.								
Mese di maggio . . . L.	— 272		+ 235		+ 39		— 121	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 2,962		+ 3,092		+ 170		+ 752	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di maggio	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	12,000	12,040	14,500	14,669	8,500	8,535	1,400	1,392	230,000	230,454
Bagagli e cani . . . . »	410	415	340	345	110	108	130	145	12,020	12,313
Merci a grande velocità . »	1,600	2,495	1,400	1,545	1,000	1,078	100	36	43,000	50,179
Merci a piccola veloc. acc. »	1,600	777	500	776	200	405	»	»	19,000	25,374
Merci a piccola velocità . »	16,500	12,744	15,000	13,195	5,800	6,172	2,000	2,006	459,000	454,999
Prodotti fuori traffico . . »	22	22	14	14	13	13	»	»	1,307	1,307
Totale . . . L.	32,132	28,493	31,754	30,544	15,623	16,311	3,630	3,579	764,327	783,408
Mesi antecedenti . . . »	308,672	299,516	347,160	325,853	158,467	169,305	22,470	18,581	8,073,161	7,629,513
Totali dal 1° luglio al 31 mag. L.	340,804	328,009	378,914	356,397	174,000	185,616	24,100	22,160	8,837,488	8,412,921
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . L.	+ 3,639		+ 1,210		— 688		+ 51		— 19,081	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 12,804		+ 22,517		— 11,526		+ 1,940		+ 424,567	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . L.	2,456	2,191	962	925	355	372	330	325	2,222	2,277
Dal 1° luglio al 31 maggio »	26,215	25,231	11,482	10,790	3,956	4,218	2,014	2,014	25,690	24,456
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . L.	+ 265		+ 37		— 17		+ 5		— 55	
Dal 1° luglio al 31 maggio L.	+ 984		+ 683		— 262		+ 177		+ 1,234	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificato	TOTALE al 31 maggio
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,071	3,216,581	31,641,332	34,857,913	168,381	1,518,455	1,868,835
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	78,193	898,408	976,601	2,780	28,999	31,779
TOTALE . . .	4,240	3,201,774	32,539,740	35,834,514	171,161	1,547,453	1,718,614
Rete secondaria . . .	(3) 1,362	167,383	2,320,683	2,488,066	4,038	57,171	61,190
TOTALE GENERALE . . .	5,602	3,462,157	34,260,423	38,322,580	175,199	1,004,614	1,770,813

(1) Comprende le linee.

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso (*)	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	» 36
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (*)	» 10
Roma-Orte	» 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Da riportarsi	Km. 2,894
Riporto	Km. 2,894
Castellammare Adriatico-Rieti-Terni	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Roma-Solmona	» 172
Firenze-Faenza	» 102
TOTALE	Km. 4,071

(2) Comprende le linee.

Linea	Km.
Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
TOTALE	Km. 169

(3) Comprende le linee.

Linea	Km.
Belluno-Feltre-Treviso	Km. 86
Adria-Chioggia	» 31
Macerata-Albacina	» 60
Teramo-Giulianova	» 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	» 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:	
Candela-S. Antonio-Rionero	» 36
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	» 141
Zollino-Gallipoli	» 35
Parma-Brescia-Iseo	» 110
Macerata-Civitanova	» 28
Legnaco-Monselice	» 40
Sondrio-Chiavenna	» 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	» 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	» 33
Foggia-Manfredonia	» 36
Mantova-Legnago	» 38
Viterbo-Attigliano	» 40
Foggia-Lucera	» 20
Bologna-Verona:	
Bologna S. Felice sul Panaro	» 44
Treviso-Motta	» 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:	
Portogruaro-Spilimbergo	» 39
Lecco-Como	» 37
Ponte San Pietro Seregno	» 32
Solmona-Isernia:	
Solmona-Canzano	» 26
Lecco-Colico	» 39
Isernia-Campobasso:	
Bosco Redole-Boiano	» 12
S. Arcangelo-Fabriano:	
Fabriano-Pergola	» 32
Barlotta-Spinazzola	» 66
TOTALE	Km. 1,362

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	475,236	5,105,812	5,581,048	355,948	4,680,093	5,036,041	3,106,807	35,135,243	38,242,050
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	19,718	215,492	235,210	9,926	169,652	204,578	135,604	1,412,930	1,548,534
TOTALE . . .		494,954	5,321,304	5,816,258	365,874	4,874,745	5,240,619	3,242,411	36,548,173	39,790,584
Rete secondaria		36,492	409,511	446,003	26,558	282,124	308,682	262,571	3,225,192	3,487,763
TOTALE GENERALE . . .		532,446	5,730,815	6,262,261	392,432	5,156,869	5,549,301	3,504,982	39,773,365	43,278,347

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 maggio
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	39,737	344,914	384,651	7,362,690	78,425,848	85,788,538
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	731	9,199	9,930	246,952	2,759,680	3,006,632
TOTALE . . .		40,468	354,113	394,581	7,609,642	81,185,528	88,795,170
Rete secondaria		4,565	37,702	42,267	501,607	6,332,373	6,833,980
TOTALE GENERALE . . .		45,033	391,815	436,848	8,111,249	87,517,901	95,629,150

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di maggio —	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		**Totale**	
	1896	**1895**	**1896**	**1895**	**1896**	**1895**	**1896**	**1895**	**1896**	**1895**
Lunghezza **assoluta al 31** maggio Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza **media di esercizio** dal 1° luglio **al 31 maggio** . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	20,395	21,185	32,166	32,001	1,045	1,011	24,587	26,704	78,193	80,901
Bagagli e **cani** . . . . »	775	965	1,432	1,325	9	9	563	475	2,779	2,774
Merci a **grande velocità** . . . »	8,889	8,440	5,970	8,161	104	136	4,755	3,887	19,718	20,624
Merci a **piccola velocità** acceler. »	3,662	5,079	3,474	1,958	»	121	2,789	4,055	9,925	11,213
Merci a **piccola velocità** . . . »	**57,218**	**60,139**	**37,939**	**46,644**	**6,983**	**6,176**	**33,464**	**30,187**	**135,604**	**143,146**
Prodotti **fuori traffico** . . . . »	**79**	**60**	**552**	**557**	**27**	**67**	**71**	**36**	**720**	**740**
Totali . . . L.	**91,018**	**95,868**	**81,533**	**90,666**	**8,168**	**7,520**	**63,229**	**65,344**	**246,948**	**259,398**
Mesi antecedenti . . . . . »	**1,056,507**	**1,036,955**	**928,371**	**900,227**	**60,488**	**48,750**	**714,314**	**654,646**	**2,759,680**	**2,640,578**
Totali dal 1° luglio al 31 maggio L.	**1.147,525**	**1,132,823**	**1,009,904**	**990,893**	**68,656**	**56,270**	**780,543**	**719,990**	**3,006,628**	**2,899,976**
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— **4,850**		— **9,133**		+ **648**		+ **885**		— **12,450**	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ **14,702**		+ **19,011**		+ **12,386**		+ **60,553**		+ **106,652**	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . . L.	**1,435**	**1,521**	**1,254**	**1,394**	**816**	**752**	**2,176**	**2,107**	**1,461**	**1,535**
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	**18,214**	**17,981**	**15,536**	**15,244**	**6,865**	**5,627**	**25,178**	**23,125**	**17,790**	**17,159**
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— **86**		— **140**		+ **64**		+ **69**		— **74**	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ **233**		+ **292**		+ **1,238**		+ **1,953**		+ **631**	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio
Rete principale .	(1) 613	260,976	2,684,902	2,945,878	6,589	60,718	67,307	21,559	305,692	327,251
Rete secondaria .	(2) 480	90,457	1,011,634	1,102,091	1,718	17,436	19,154	6,657	77,119	83,776
TOTALE . . .	1093	351,433	3,696,536	4,047,969	8,307	78,154	86,461	28,216	382,811	411,027

(1) **Comprende le linee.**

Messina-Catania-Siracusa . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare . . . . . » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . . . Km. 613

(2) **Comprende le linee.**

Siracusa-Licata . . . . Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa . . . . » 2
Messina-Patti-Cerda . . . . » 189
Valsavoja-Caltagirone . . . . » 67

TOTALE . . . . . Km. 480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 maggio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 maggio
Rete principale .	18,244	354,569	372,813	271,219	3,208,293	3,479,512	3,506	41,015	44,521	582,093	6,655,180	7,237,282
Rete secondaria .	9,525	174,389	183,914	39,528	469,099	508,537	422	7,640	8,062	148,307	1,757,227	1,905,534
TOTALE . . .	27,769	580,958	556,727	310,747	3,677,302	3,988,049	3,928	48,655	52,583	730,400	8,412,416	9,142,816

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
	Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . . Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	10,392	9,600	33,190	28,367	43,582	37,967
Bagagli e cani . . . . »	226	213	633	650	859	863
Merci a grande velocità . . . . »	1,577	1,491	3,598	3,032	5,175	5,423
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	198	176	3,344	3,155	3,542	3,331
Merci a piccola velocità . . . . »	19,021	19,131	18,120	17,971	37,732	37,102
Prodotti fuori traffico . . . . »	695	302	815	725	1,510	1,027
TOTALI . . . . . L.	32,700	30,931	59,700	54,800	2,400	85,713
Mesi antecedenti . . . . »	307,[illegible]00	304,961	608,500	622,788	915,800	927,749
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	340,000	335,874	668,200	677,588	1,008,200	1,013,462
Differenze nel 1896.						
Mese di maggio . . . . L.	+ 1,787		+ 4,900		+ 6,087	
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	+ 4,126		— 9,388		— 5,262	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di maggio . . . . L.	1,021	969	552	507	660	612
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . »	10,625	10,496	6,187	6,273	7,201	7,239
Differenze nel 1896.						
Mese di maggio . . . . L.	+ 52		+ 45		+ 48	
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	+ 129		— 86		— 38	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DIVERSE — SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
	Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio . . . . . . Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 maggio »	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	141,912	125,517	16,952	15,313	158,864	140,830
Bagagli e cani . . . . »	1,820	1,755	182	168	2,002	1,923
Merci a grande velocità . . . . »	7,874	8,102	1,526	1,415	9,400	9,517
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	50,104	40,048	24,437	25,551	74,541	75,409
Prodotti fuori traffico . . . . »	1,743	1,840	303	321	2,046	2,161
TOTALI . . . . . L.	203,453	187,162	43,400	42,768	240,853	229,930
Mesi antecedenti . . . . »	2,077,741	1,954,613	439,610	400,412	2,517,351	2,355,025
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	2,281,194	2,141,775	483,010	443,180	2,764,204	2,594,955
Differenze nel 1896.						
Mese di maggio . . . . L.	+ 16,291		+ 632		+ 16,923	
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	+ 139,419		+ 39,830		+ 179,249	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di maggio . . . . L.	1,485	1,366	775	763	1,279	1,191
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . »	16,651	15,633	8,625	7,913	14,322	13,303
Differenze nel 1896.						
Mese di maggio . . . . L.	+ 119		+ 12		+ 83	
Dal 1° luglio al 31 maggio . . . . L.	+ 1,018		+ 712		+ 929	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DIVERSE									
	Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio »	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	27,319	27,677	10,872	11,685	20,246	20,838	3,080	3,053	76,892	74,676
Bagagli e cani . . . . . . »	243	218	27	21	355	352	77	72	1,369	1,194
Merci a grande velocità . . . »	1,320	1,243	98	60	1,079	1.097	410	337	6,346	6,300
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	22	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	11,516	11,720	323	334	13,243	14,558	3,177	3,344	63,958	63,277
Prodotti fuori traffico . . . . »	4,204	3,790	84	89	2,810	3,457	334	197	»	»
TOTALI . . . L.	44,602	44,648	11,404	12,189	37,733	40,302	7,100	7,003	148,565	145,447
Mesi antecedenti . . . . . . »	459,731	441,549	120,603	123,274	395,485	322,664	67,900	70,042	1,462,597	1,396,429
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio L.	504,336	486,197	132,007	135,463	433,218	362,936	75,000	77,045	1,611,162	1,541,876
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— 46		— 785		— 2,569		+ 97		+ 3,118	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ 18,139		— 3,456		+ 70,252		— 2,045		+ 69,286	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . . . L.	1,393	1,396	950	1,015	1,217	1,300	507	500	790	773
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	15,760	15,193	11,000	11,288	13,974	11,708	5,357	5,503	8,570	8,201
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— 3		— 65		+ 83		+ 7		+ 17	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ 567		— 283		+ 2,266		— 146		+ 369	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DIVERSE									
	Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio . . »	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	14,889	15,407	17,894	20,038	19,939	10,527	7,000	6,938	29,635	30,017
Bagagli e cani . . . . . . »	60	37	594	600	82	57	164	183	600	505
Merci a grande velocità . . . »	613	568	2,748	2,794	733	713	728	672	520	1,350
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	309	288	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	7,626	7,902	26,865	31,951	7,048	8,070	4,633	4,854	6,280	6,310
Prodotti fuori traffico . . . . »	223	289	1,371	1,295	861	1,133	666	105	»	»
TOTALI . . . L.	23,411	24,203	49,472	56,678	28,663	20,500	13,500	13,040	37,035	38,182
Mesi antecedenti . . . . . . »	262,517	257,908	562,746	560,746	222,379	185,542	130,100	127,633	375,911	385,454
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio L.	285,958	282,111	612,218	617,424	251,042	206,042	143,600	140,673	412,946	423,636
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— 702		— 7,206		+ 8,163		+ 306		— 1,147	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ 3,847		— 5,206		+ 45,000		+ 2,927		— 10,690	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . . L.	344	355	1,649	1,889	387	277	306	296	587	606
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	4,205	4,148	20,407	20,580	3,392	2,784	3,263	3,197	6,554	6,724
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— 11		— 240		+ 110		+ 10		— 19	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ 57		— 173		+ 608		+ 66		— 170	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo-Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontotresa-Luino	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	26	30	9,822	7,919	3,001	2,975	2,777	2,759	4,484	4,706
Bagagli e cani	»	1	»	83	95	1	5	33	39	221	207
Merci a grande velocità	»	28	26	667	636	3	6	129	172	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,946	1,887	16,410	12,628	15	»	375	121	2,216	2,017
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali	L.	2,001	1,943	26,985	21,288	3,020	2,986	3,301	3,091	6,921	6,930
Mesi antecedenti	»	17,667	17,036	284,188	234,755	18,237	18,388	31,662	30,057	64,898	62,278
Totali dal 1° luglio al 31 maggio	L.	19,668	18,979	311,173	256,043	21,257	21,374	34,963	33,148	71,819	69,208
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+ 58		+ 5,677		+ 34		+ 210		— 9	
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	+ 689		+ 55,130		— 117		+ 1,815		+ 2,611	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di maggio	L.	333	324	930	734	1,006	995	137	128	266	266
Dal 1° luglio al 31 maggio	»	3,277	3,163	10,730	8,892	7,085	7,125	1,456	1,381	2,762	2,661
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+ 9		+ 196		+ 11		+ 9		»	
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	+ 114		+ 1,901		— 40		+ 75		+ 101	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio	»	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	26,972	23,426	2,928	2,867	1,232	1,155	12,111	11,530	12,392	11,621
Bagagli e cani	»	80	75	20	14	26	32	247	304	235	208
Merci a grande velocità	»	661	1,032	438	390	126	132	1,248	1,161	836	908
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2,456	2,356
Merci a piccola velocità	»	2,549	2,512	7,770	4,746	2,882	1,909	14,290	12,965	6,871	7,480
Prodotti fuori traffico	»	88	171	644	1,016	»	162	557	545	610	377
Totali	L.	30,350	27,216	11,800	9,033	4,265	3,390	28,453	26,505	23,400	22,950
Mesi antecedenti	»	293,440	292,646	132,920	142,061	49,539	39,681	257,173	245,512	196,300	212,416
Totali dal 1° luglio al 31 maggio	L.	323,790	319,862	144,720	151,094	53,805	43,071	285,626	272,017	219,700	235,366
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+ 3,734		+ 2,767		+ 876		+ 1,948		+ 450	
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	+ 3,928		— 6,374		+ 10,734		+ 13,609		— 15,766	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di maggio	L.	820	735	491	376	533	423	212	197	312	306
Dal 1° luglio al 31 maggio	»	8,751	8,644	6,030	6,295	6,725	5,383	2,131	2,029	2,929	3,138
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+ 85		+ 15		+ 110		+ 15		+ 6	
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	+ 107		— 265		+ 1,342		+ 102		— 209	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio		FERROVIE DIVERSE									
		Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto-maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio	»	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	4,959	4,870	14,275	15,882	596	613	12,227	12,625	510	678
Bagagli e cani	»	60	59	135	95	»	»	176	159	17	15
Merci a grande velocità	»	548	369	671	730	20	28	419	389	61	22
Merci a piccola velocità acceler.	»	590	420	610	606	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	7,495	7,027	5,912	5,104	84	129	3,667	7,168	»	»
Prodotti fuori traffico	»	448	144	799	319	»	»	70	81	»	»
TOTALI	L.	14,100	12,889	22,400	22,756	700	770	16,559	20,422	588	715
Mesi antecedenti	»	122,400	126,355	233,600	229,266	7,580	7,463	70,061	72,625	6,071	5,097
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio	L.	136,500	139,244	256,009	252,022	8,280	8,233	86,620	93,047	6,659	5,812
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+	1,211	—	356	—	70	—	3,863	—	17
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	—	2,744	+	3,978	+	47	—	6,427	+	847
Prodotto chilometrico.											
Del mese di maggio	L.	503	460	311	316	77	85	243	300	21	26
Dal 1° luglio al 31 maggio	»	4,875	4,973	3,555	3,500	920	914	1,273	1,368	246	215
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	+	45	—	5	—	8	—	57	—	5
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	—	98	+	55	+	6	—	95	+	31

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio		FERROVIE DIVERSE									
		Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		**Napoli-Cuma**	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	**1896**	**1895**
Lunghezza assoluta al 31 maggio	Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio	»	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	172	169	9,312	8,846	3,469	3,922	3,823	6,063	15,819	16,368
Bagagli e cani	»	1	1	105	124	4	1	46	56	69	58
Merci a grande velocità	»	»	»	1,483	827	122	139	430	686	76	107
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	759	806	»	»	142	263	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,828	1,965	9,255	10,248	1,584	1,779	3,535	3,685	337	401
Prodotti fuori traffico	»	»	»	261	293	»	»	524	199	44	82
TOTALI	L.	2,001	2,135	21,175	21,144	5,179	5,841	8,500	10,952	16,345	17,016
Mesi antecedenti	»	19,353	20,569	249,690	230,603	59,163	60,019	109,000	112,071	229,612	247,141
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio	L.	21,354	22,704	270,865	251,747	64,342	65,860	117,500	123,023	245,957	264,157
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	—	134	+	31	—	662	—	2,452	—	671
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	—	1,350	+	19,118	—	1,518	—	5,523	—	18,200
Prodotto chilometrico.											
Del mese di maggio	L.	250	267	258	258	199	255	193	248	817	850
Dal 1° luglio al 31 maggio	»	2,669	2,833	3,303	3,070	2,474	2,533	2,670	2,795	12,297	13,207
Differenze nel 1896.											
Mese di maggio	L.	—	17	+	»	—	26	—	55	—	33
Dal 1° luglio al 31 maggio	L.	—	169	+	233	—	59	—	125	—	910

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	6,603	6,434	13,500	15,400	1,110	1,379	8,986	9,557	1,142	1,143
Bagagli e cani . . . . . . »	35	68	40	40	45	56	60	48	19	18
Merci a grande velocità . . . »	150	144	300	50	309	378	299	259	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	10	13	5	36	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,141	2,371	950	500	1,504	1,838	5,373	5,568	812	1,437
Prodotti fuori traffico . . . . »	52	65	»	»	»	»	152	115	»	»
TOTALI . . . L.	8,981	9,082	14,790	15,090	2,978	3,664	14,875	15,582	1,973	2,598
Mesi antecedenti . . . . »	102,965	107,141	164,528	138,543	42,236	43,438	171,129	155,118	20,826	17,658
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio L.	111,946	116,223	179,318	154,533	45,214	47,102	186,004	170,700	22,799	20,256
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	— 101		— 1,200		— 686		— 700		— 625	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	— 4,277		+ 24,785		— 1,888		+ 15,304		+ 2,543	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . . . L.	264	267	643	695	425	523	371	389	246	325
Dal 1° luglio al 31 maggio . . »	3,202	3,418	7,796	6,719	6,459	6,728	4,650	4,267	2,500	2,532
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . »	— 3		— 52		— 98		— 18		— 79	
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	— 126		+ 1,077		— 269		+ 383		+ 67	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di maggio	FERROVIE DIVERSE									
	Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia		**Totale ferrovie diverse**	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	94	94	15	15	111	37	9	»	1840	1757
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 maggio . . »	94	94	15	14	101	12	6	»	1827	1731
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	24,424	26,902	4,903	3,515	18,592	13,712	1,429	»	608,226	578,752
Bagagli e cani . . . . . . »	330	302	55	54	91	38	10	»	7,824	7,333
Merci a grande velocità . . . »	1,500	2,250	140	100	402	130	20	»	35,171	35,741
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	4,903	4,788
Merci a piccola velocità . . . »	35,500	7,500	1,360	550	1,760	1,204	258	»	357,871	332,568
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	16,848	16,085
TOTALI . . . L.	61,754	36,954	6,458	4,219	20,935	15,084	1,717	»	1,030,843	975,267
Mesi antecedenti . . . . »	419,249	409,762	62,421	61,997	307,875	45,553	11,491	»	10,332,627	9,611,515
TOTALI dal 1° luglio al 31 maggio L.	481,003	446,716	68,879	66,216	328,810	60,637	13,208	»	11,363,470	10,586,782
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	+ 24,800		+ 2,239		+ 5,851		+ 1,717		+ 55,576	
Dal 1° luglio al 31 maggio . . L.	+ 34,287		+ 2,663		+ 268,173		+ 13,208		+ 776,688	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di maggio . . . . L.	656	393	430	281	188	403	190	»	560	555
Dal 1° luglio al 31 maggio . »	5,117	4,752	4,592	4,729	3,255	5,053	2,201	»	6,219	6,115
Differenze nel 1896.										
Mese di maggio . . . . . L.	+ 263		+ 149		— 220		»		+ 5	
Dal 1° luglio al 31 maggio . L.	+ 365		— 137		— 1,798		»		+ 104	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 maggio 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA DELL'APERTURA ALL'ESERCIZIO	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	S. Eufemia-Marina-Praja-Ajeta	31 luglio	122
	Sora-Balsorano	10 ottobre	13
	Paternopoli-Monteverde	27 id.	78
	Marcellinara-Corace	29 febbraio	9
Rete Adriatica	Barlotta-Spinazzola	1° agosto	66
Ferrovie diverse — Circumetnea	Giarre-Castiglione	1° luglio	21
	Castiglione-Bronte	30 settembre	36
Ferrovie diverse	Tortona-Castelnuovo-Scrivia	19 ottobre	9
		TOTALE	354

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Con decreti 30 settembre 1896, essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Pedrengo, Rosciate, Scanzo, Torre de' Roveri, in provincia di Bergamo e Introd, in provincia di Torino, venne esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

CONCORSI

L'OPERAIO

del Regio Conservatorio femminile di Pietrasanta

RENDE NOTO

Da oggi al 15 ottobre 1896 è aperto il concorso al posto gratuito di educanda in questo Conservatorio.

A tale posto possono concorrere tutte le fanciulle di civile condizione e saranno preferite quelle i cui genitori avessero reso notevoli servigi allo Stato o colle opere dell'ingegno, o della magistratura, o nella milizia, o nell'insegnamento pubblico (articolo 3° del Regolamento interno).

Le concorrenti dovranno **avere un'età non minore di anni 7 nè** maggiore di 12.

Non potranno rimanere nel Conservatorio oltre i 18 anni compiuti.

L'educanda ammessa a godere del posto gratuito è liberata soltanto dal pagamento della retta, restando obbligata per le altre piccole spese necessarie alle altre convittrici.

(Articoli 250, 251, 253 e 254 del Regolamento).

Per ottenere l'ammissione deve farsi domanda in iscritto diretta all'Operaio, unendovi:

1. Atto di nascita e di battesimo;
2. L'attestato medico del sofferto vaiolo naturale o vaccino.
3. **L'attestato medico comprovante la sana costituzione fisica.**
4. **Le carte comprovanti le condizioni della famiglia.**
5. **L'obbligazione del padre o di chi ne fa le veci** di adempiere alle condizioni prescritte nel Regolamento. Tale **obbligazione potrà essere specificata nella** domanda.

6. L'attestazione degli studi fatti.

Il posto sarà conferito dal Ministero della Pubblica Istruzione, a proposta della Commissione direttrice.

Domanda e documenti devono essere in carta da bollo.

Nell'Istituto è impartito gratuitamente l'insegnamento elementare e quello delle classi preparatorie alle scuole normali e lavori donneschi.

A pagamento l'insegnamento della musica o del piano.

Pietrasanta, 11 settembre 1896.

L'Operaio
F. FRULLANI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Compendiando gl'infiniti commenti che si sono fatti sulla visita dello Czar in Francia, l'*Indépendence belge* dice che il vero e probabilmente unico effetto della visita sarà quello di dare un'alta e definitiva sanzione alle strette e sincere relazioni di amicizia che uniscono la Francia e la Russia fino dal 1891, e che d'allora le hanno fatte procedere costantemente d'accordo in tutte le grandi questioni d'interesse generale.

Se queste relazioni, prosegue il diario belga, sono divenute così intime e così solide, lo si deve al fatto che esse non furono l'opera esclusiva dei governi.

Esse hanno il loro fondamento nei sentimenti reciproci di simpatia dei due popoli egualmente desiderosi di assicurare i benefici della pace tanto necessarii allo sviluppo della loro prosperità. E questa unione ha garantito sì efficacemente la pace che la terribile crisi che ha scosso l'Oriente non ha turbato punto la tranquillità dell'Europa.

Ciò che di meglio si può desiderare per l'Europa, conclude l'*Indépendance*, si è che questo accordo pacifico, sì solennemente sanzionato dall'atto di cortesia del giovane Czar, possa lungamente mantenere la sicurezza nel mondo.

***

Si telegrafa da Costantinopoli, al *Times*, ritenersi in quei circoli politici che la visita dell'Ambasciatore francese al Sultano avrà un esito felice e che i ministri si sono riuniti in consiglio a Yildiz Kiosk per studiare le riforme da applicarsi.

Secondo un dispaccio dalla stessa città, al *Morning Post*, la situazione sarebbe migliorata e la calma ristabilita.

Il *Daily Telegraph*, dal canto suo, dice che un'intesa tra la Granbretagna, la Russia e la Francia sarebbe un vero concerto europeo e che gli ordini fermamente dati da queste tre Potenze sarebbero tosto eseguiti a Yildiz Kiosk.

Se la visita dello Czar a Parigi potesse dare questo risultato, conchiude il *Telegraph*, la gloria che ne risulterebbe al viaggio di Nicolò II sarebbe più grande di quella dei più grandi conquistatori.

***

Secondo il *Daily News* il ministro russo a Seul avrebbe ricevuto l'ordine di informare il Re di Corea che la Russia ha l'intenzione di conchiudere col Giappone un trattato relativo al protettorato della Corea.

Questa informazione sarebbe stata comunicata a lord Salisbury durante il soggiorno dello Czar in Inghilterra.

***

Si ha da Bucarest in data 6 ottobre:

Il Re ha diretto al Presidente del Consiglio, sig. Sturdza, una lettera nella quale dichiara che gli sforzi del popolo rumeno per fare della Rumemia uno Stato pacifico, forte e laborioso, non potevano ricevere un'approvazione più significante della visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il ricevimento degno e caloroso che tutto il paese ha fatto all'ospite augusto, l'ordine perfetto che non ha cessato di regnare, il concorso che tutti i cittadini, senza eccezione, hanno prestato alle autorità, la bella tenuta dell'esercito, hanno empito di gioia il cuore del Re e gli hanno fatto provare un legittimo orgoglio.

Il Re constata poi, colla più viva soddisfazione, lo slancio patriottico che non ha cessato di manifestarsi durante tutta la durata delle feste e vi ravvisa una nuova prova dell'amore del popolo rumeno per il suo Re.

La lettera termina con ringraziamenti che il Re rivolge a tutti per l'appoggio prestato al governo ed alle autorità municipali.

Sua Maestà prega il Presidente del Consiglio di essere l'interprete di questi sentimenti verso il paese intero.

***

Telegrafano da Pietroburgo 6 ottobre, ai giornali austriaci:

Secondo informazioni, uscite da circoli diplomatici, l'ambasciatore russo a Costantinopoli, Nelidoff, resterà al suo posto perchè lo Czar non vuole nessun cambiamento sul Corno d'oro, fino a che non veda rischiararsi un poco la situazione, che va sempre più ingarbugliandosi.

Ciononostante si assicura che Nelidoff sia destinato a succedere al defunto principe Lobanoff, e che lo Czar si sia espresso che, per intanto, affiderà la direzione provvisoria del Ministero degli esteri a Schischkin, oppure al conte Kapnist.

Lo Czar avrebbe dichiarato essere presentemente indispensabile la presenza di Nelidoff a Costantinopoli. Sembra quindi che per ora non si possa parlare d'un titolare stabile per il portafoglio vacante, tanto più che manca la persona adatta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La premiazione dei fanciulli. — Come ora annunziato ieri, favorita da una splendida giornata autunnale, sullo spiazzato del Campidoglio, ebbe luogo la premiazione degli alunni ed alunne delle scuole municipali, che per progresso negli studi e per buona condotta serbata, meritarono le medaglie di argento e di bronzo.

Non vennero chiamati sul Campidoglio quegli alunni ed alunne che invece di medaglie meritarono il premio di un libro con relativo diploma.

Alle ore 15 moltissima folla d'invitati gremiva il piazzale del Campidoglio nel quale in bell'ordine erano schierati i fanciulli e le fanciulle da premiarsi, accompagnati dai rispettivi maestri e maestre.

Alle ore 15,30 giunse S. E. il Ministro della P. I., onor. Gianturco, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, comm. Torraca, e da altre autorità scolastiche. S. E. il Ministro fu ricevuto dal comm. Galluppi pro-sindaco di Roma, dal comm. Cruciani Aliprandi assessore per l'istruzione, da parecchi consiglieri comu-

nali e dal personale dell'Ufficio municipale per l'istruzione elementare.

Le autorità si sedettero sopra alcune poltrone, situate contro l'Ufficio dei matrimoni e dopo che il comm. Galluppi ebbe presentato a S. E. il Ministro i direttori e le direttrici delle scuole comunali, incominciò la premiazione, senza essere preceduta da nessun discorso.

R. Università di Roma. — Il Rettore Magnifico della nostra Università fa noto, che in seguito alle disposizioni di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli, il secondo periodo degli esami, che comincierà il giorno 15 corr., resterà sospeso dal giorno 22 al 31 ottobre (inclusivo), e seguirà nella prima metà di novembre, con l'ordine indicato dalle tabelle che saranno esposte nell'Albo Universitario.

Il discorso inaugurale è differito al 14 novembre.

Scuola di tirocinio in Roma. — Nella scuola esemplare di tirocinio, annessa alla R. scuola normale Margherita di Savoia, in via Macchiavelli 70, sono aperte fino a tutto il 15 corr. le iscrizioni per le classi 1ª, 2ª e 3ª elementari.

Marina militare. — La seconda divisione della squadra attiva, al comando del contrammiraglio Gualtiero, composta dalle RR. navi *Morosini, Doria* e *Bausan* giunse ieri a Siracusa per rifornirsi di carbone.

— Il R. Yacht *Savoia,* non potendo ancorare ad Antivari, partì ieri per Cattaro.

Il suo comandante con un luogotenente di vascello si recarono a Cettinjo.

Marina Mercantile. — Ieri il piroscafo *Fulda,* del N. L., proveniente da New-York, giunse a Genova.

Beneficenza. — Si telegrafa da Ravenna che il Conte Carlo Rasponi elargì 20,000 lire all'Ospedale di quella Città.

Il commercio dei vini italiani negli Stati Uniti. — Da un rapporto del signor Fossati, enotecnico italiano a New-York, stralciamo i seguenti cenni sul commercio dei vini italiani negli Stati Uniti durante il primo semestre 1896.

Nonostante la stagione calda, poco favorevole alle spedizioni, il commercio dei vini italiani con questo paese continua a progredire in modo soddisfacente.

Nel mese di giugno arrivarono 8440 galloni di vini nazionali in fusti e 2507 casse di vini in bottiglia, contro 6160 galloni e 1092 casse nello stesso mese del 1895.

Il confronto col giugno 1894, nel quale mese si importarono soltanto galloni 2140 e casse 1080, mette ancor maggiormente in rilievo il progresso fatto quest'anno.

Fra i vini esteri, gli italiani ed i bianchi spagnuoli sono i soli la cui importazione è stata attiva nello scorso anno.

Se il nostro commercio di vini generalmente soddisfa al bisogno di mantenere la sostanza dei tipi, viceversa, lascia ancora a desiderare, dice il rapporto, per la pubblicità.

Se si vuole che i nostri vini si facciano strada nel vero elemento americano, il quale ora conosce, si può dire, soltanto il Chianti e il Vermouth, è indispensabile grande pubblicità, come fanno le Case estere.

Un grande ostacolo allo sviluppo del commercio italiano negli Stati Uniti è indubbiamente la instabilità ed incertezza nelle tariffe daziarie, che cambiano, si può dire, coll'alternarsi al potere dei due partiti, democratico e repubblicano.

Devesi però osservare, conclude la relazione, per quanto riguarda una branca del commercio italiano, che nonostante i danni dell'instabilità della tariffa daziaria, le quantità dei prodotti alimentari e dei vini spediti agli Stati Uniti nell'ultimo decennio indicano un notevole aumento, dovuto non solo alla crescente immigrazione dei connazionali, ma altresì al maggiore consumo di detti prodotti per parte degli americani e dei cittadini di altro nazionalità.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.
Valle — *Il Carnevale di Torino*, ore 21.
Circo Reale — Circo equestre, ore 21.
Manzoni — *Maria di Magdala*, ore 21.

ESTERO

Monumento a Dante. — Domenica prossima, 11 corrente, nella città di Trento sarà inaugurato il monumento che quella cittadinanza eleva a Dante Alighieri.

Questo monumento è opera dello scultore fiorentino prof. Cesare Zocchi, che riportò per esso il 1° premio, decretatogli da un giurì composto dal compianto Rosa, da Beltrami, Ferrari Pagliano e Bezzi.

È alto m. 17,60.

La statua, alta m. 5, poggia su di un piedestallo a 3 piani, nei quali sono raffigurate le tre cantiche del Divino Poema.

Minosse, il re cretense, che « giudica e manda secondo che avvinghia » rappresenta l'inferno. — Il Purgatorio è riassunto nell'episodio di Sordello mentre incontra il suo concittadino Virgilio, combinato cogli episodii danteschi degl'invidiosi-ciechi, dei poltroni e degli avari. — In Beatrice finalmente è impersonato il Paradiso. La divina donna è circondata da angeli, figure mistiche sbozzate dallo Zocchi alla maniera dell'Angelico. Il frate fiesolano e Giotto rivivono in questa creazione dello scultore fiorentino, che i cultori delle arti belle dichiarano degna dell'altissimo soggetto.

Sinistri marittimi. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas* togliamo le seguenti notizie:

Durante il mese di agosto scorso, si perdettero trentasei navi a vela di cui due tedesche, cinque americane, otto inglesi, una austriaca, due danesi, sei francesi, una olandese, otto norvegesi una russa e due svedesi. Di queste navi undici si arenarono, quattro furono investite, due distrutte dal fuoco, sette si sommersero, quattro furono abbandonate e otto condannate.

Nello stesso mese si perdettero nove navi a vapore, di cui tre americane, quattro inglesi, una italiana e una norvegese.

Di queste navi cinque si arenarono, una fu investita e tre vennero distrutte dal fuoco.

Un enorme aerolite polare. — Notizie da Terranova recano che la sesta spedizione polare del tenente Peary, che partì per le regioni artiche il 10 luglio, a bordo del piroscafo *Hope,* allo scopo di caricare il grande meteorite del capo York (Groenlandia) è di ritorno in America. Non potè portare seco il meteorite, dacchè l'apparecchio che doveva sollevarlo si spezzò nel punto in cui l'areolite, trasportato fino a bordo della nave, stava per essevi caricato.

Questo meteorite è un enorme blocco di metallo contenente il 90 0[0 di ferro puro e pesante 40,000 chilogrammi. Ha tre metri di lunghezza, due di larghezza, 1,30 di altezza.

La sua esistenza fu accertata, la prima volta, nel 1818, da sir John Ross; da quel giorno non fu più riveduto che dal tenente Peary, il quale ha perciò battezzata col nome d'*Isola della Meteora* la piccola isola su cui il masso si trova. Presso questo si trovano due altri massi più piccoli, l'uno del peso di tre tonnellate, l'altro d'una tonnellata e mezzo.

Ciò che v'ha di più curioso si è che queste meteoriti furono vere miniere di ferro per gli Eschimesi, i quali, per mezzo di frammenti di basalto aguzzati, ne staccavano le lame di metallo, di cui fecero, da tempo immemorabile, coltelli ed armi da caccia.

Il masso è quindi circondato di frammenti di pietra accumulati dagli Eschimesi del sud e dell'ovest della Groenlandia.

Benchè lo scopo principale della spedizione non sia stato raggiunto, il tenente Peary e la Commissione scientifica del Massachusetts poterono raccogliere interessanti collezioni di storia naturale, e fare importanti osservazioni magnetiche in regioni inesplorate.

L'allevamento del coniglio in Inghilterra. — L'Inghilterra alleva i conigli su vasta scala, ma la produzione basta appena ai bisogni.

A Londra si consumano giornalmente 75,000 conigli. Una gran parte, circa 1200 al giorno, vengono dal Yorkshire, e da diversi porti dell'Inghilterra ne arrivano diverse migliaia al mese.

Il solo vescovo di Derby ne spedisce dalle sue fattorie 12,000 all'anno. Il porto di Ostenda imbarca ogni settimana, diretti a Londra, 800 mila conigli del Belgio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. — Lo Czar e la Czarina sono usciti dall'Ambasciata di Russia stamane, alle 10,30, per recarsi, accompagnati dal Presidente della Repubblica, Félix Faure, a visitare il Museo del Louvre.

Una folla enorme, che aspettava l'uscita dei Sovrani russi, ha fatto loro un'entusiastica ovazione, che ha continuato tutto lungo il percorso: via Saint-Simon, boulevard Saint-Germain, via e ponte di Solferino, quai delle Tuileries e piazza del Carrousel.

Le LL. MM. sono entrate al Louvre dalla parte del Museo delle Antichità, ed hanno cominciato la loro visita percorrendo la galleria di Apollo. Quindi si sono fermate dinanzi ai Diamanti della Corona, e, nelle varie gallerie, hanno ammirato parecchi quadri, specie nelle sale dove sono esposte le opere degli antichi pittori italiani.

Alle 11,45, lo Czar e la Czarina, col Presidente Faure, hanno fatto ritorno all'Ambasciata di Russia per la colazione, nuovamente salutati, lungo il percorso, dalle acclamazioni incessanti di una folla sterminata.

PARIGI, 8. — A mezzodì, ebbe luogo all'Ambasciata di Russia un *déjeuner* offerto dalle LL. MM. al personale dell'Ambasciata ed agli ufficiali francesi addetti alla loro persona.

Dopo il *déjeuner* lo Czar e la Czarina partono, alle 2, in vettura, per Sèvres e Versailles.

GENOVA, 8. — L'incrociatore americano *San Francisco* è partito per Smirne.

PARIGI, 8. — Lo Czar e la Czarina sono usciti dall'Ambasciata di Russia per recarsi a Sèvres ed a Versailles, alle 1,30 pom., in berlina alla postigliona. Le truppe schierate lungo il percorso hanno reso gli onori militari, mentre la folla sterminata che si era riversata dietro i cordoni militari, salutava i Sovrani russi, con incessanti e calorose acclamazioni.

Le LL. MM. hanno seguito il seguente itinerario; via Saint-Simon, boulevard Saint-Germain, ponte e piazza della Concordia, avenue dei Champs-Elysées, piazza de l'Etoile, avenue del Bois-de-Boulogne, porta Dauphine, porta dei Sablons, viale di Longchamps, porta Saint Cloud, boulevard del Quattro Settembre, quai di Billancourt e ponte di Sèvres.

PARIGI, 8 — Lo Czar e la Czarina sono arrivati a Sèvres alle 2,15, anche ivi acclamati da una folla considerevole.

I Sovrani russi visitarono quella celebre manifattura e vi ricevettero in dono parecchi oggetti artistici in porcellana.

Nel ripartire per Versailles, le LL. MM. prendono la via del parco Saint-Cloud.

LONDRA, 8 — Si ha da Parigi:

Le potenze non essendo disposte a provocare una crisi tale da mettere in pericolo la pace europea e causare nuovi eccidii in Turchia, si asterranno da ogni azione precipitata relativamente agli affari turchi.

Non è, quindi, affatto probabile che la situazione abbia a svolgersi in modo da avere gravi conseguenze.

Si crede che l'accordo avvenuto tra l'Inghilterra, la Francia e la Russia provocherà l'invio immediato di una Nota energica alla Porta, chiedendole di adottare riforme tali da garantire la sicurezza dei sudditi armeni del Sultano.

VERSAILLES, 8 — Lo Czar e la Czarina, sono qui giunti ed entrarono nel Castello alle 4,35, acclamati da una folla enorme, venuta principalmente da Parigi per assistere ai festeggiamenti in onore delle LL. MM., e che fin dal mattino aveva invaso la città.

Le truppe schierate da Ville d'Avray a Versailles resero gli onori militari ai Sovrani di Russia, mentre venivano fatte salve di 21 colpi di cannone.

Lo Czar e la Czarina, accompagnati dal Presidente della Repubblica, **Félix Faure, cominciarono la visita del Castello, recandosi al giardino e al parco, ove vennero fatti i giuochi d'acqua.**

Indi visitarono il Palazzo ed il Trianon.

L'addobbo della città è modesto, ma bello.

VIENNA, 8. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il bilancio in prima lettura.

Il Ministro delle finanze, de Bilinski, protesta formalmente contro l'asserzione che il bilancio dell'Austria presenti un disavanzo. I 26 milioni di fiorini che figurano in aumento di spese sono, egli dice, intieramente coperti dal fondo di riserva.

Parimenti la creazione di un bilancio per le spese d'investizione, (lavori pubblici, sovvenzioni ecc.) non è uno spediente per nascondere il disavanzo. Questo non esiste in verun modo.

Il Ministro conclude dicendo che il Governo si propone di risanare pienamente il bilancio, di non fare alcuna omissione di rendita ammortizzabile e di far fronte alle investizioni con rendita ad un tasso d'interesse inferiore a tutti i precedenti. (*Vivi applausi*).

CAPE-TOWN, 8. — L'incrociatore inglese *Saint-Georges* e la nave ammiraglia *Rawson* ricevettero ordine di ritornare allo Zanzibar.

Nello stesso tempo, la squadra dello *Zanzibar* verrà *rinforzata* di una nave appartenente alla squadra britannica del Mediterraneo.

DONGOLA, 8 — Il Sirdar Kitchener, Wingate, Slatin Pascià ed altri ufficiali superiori sono partiti pel Cairo.

HULL, 8. — È avvenuta una collisione nella Manica fra i vapori *Alexandre* ed *Emden*.

L'*Alexandre* è affondato. Vi sono sei annegati.

VERSAILLES, 8. — Lo Czar e la Czarina percorsero in vettura i Giardini fino alle 5,30 pom., acclamati dalla folla. Ritornarono al Castello, passando per la Corte d'onore, ove si trovavano i Ministri e gli altri invitati ufficiali.

Indi i Sovrani salirono negli appartamenti, che erano stati loro preparati, ossia negli antichi appartamenti di Luigi XIV e di Luigi XV.

Alle ore 6 è incominciata l'illuminazione della città.

Il colpo d'occhio è sorprendente.

VERSAILLES, 8. — Sul far della notte, il Castello e gli edifici municipali erano illuminati. Nelle tre immense avenues che conducono al Castello, gli alberi erano coperti da girandole luminati. La piazza d'armi aveva l'aspetto di un mare umano. La circolazione vi era impossibile; l'entusiasmo era indescrivibile e l'aspetto della città fantastico.

Lo Czar e la Czarina, col Presidente Félix Faure, si affacciarono al balcone centrale del Castello. Allora 15,000 spettatori, che erano sulla terrazza, fecero loro una grande ovazione. Venne offerta allo Czar una medaglia commemorativa d'oro, avente da un lato un genio sormontante l'effigie dei Sovrani e, dall'altro, il Castello di Versailles con le bandiere russa e francese.

Stasera, alle ore 7,30, Félix Faure ha dato in onore delle LL. MM. russe un pranzo di circa cento coperti nella galleria delle Battaglie, splendidamente decorata.

Lo Czar aveva di fronte il Presidente Félix Faure ed a destra la signora Faure. La Czarina sedeva a destra di Félix Faure.

Assistevano al pranzo i Ministri ed i seguiti russi.

La musica del Genio suonò durante il pranzo.

VERSAILLES, 8. — Oggi, nel momento dell'arrivo del corteo imperiale, i due cavalli della vettura del Ministro delle finanze presero la mano al cocchiere, s'impennarono e rovesciarono una ventina di persone. Vi furono sei feriti, tra cui tre abbastanza gravemente. Nessuno straniero è fra i feriti.

VERSAILLES, 8. — Il concerto in onore dello Czar e della Czarina cominciò alle ore 10. Lo Czar entrò nella sala dando il braccio alla signora Faure. Il Presidente Félix Faure dava il braccio alla Czarina. Gli invitati li acclamarono.

Fra gli artisti che presero parte al concerto, vi erano: Sarah Bernardt, Delaunay, Coquelin, il cantante Delmas e la cantante Delna. Le ballerine dell'Opera eseguirono danze antiche.

Il treno imperiale partirà per Châlons alle 11,15.

VERSAILLES, 8. — Lo Czar e la Czarina si recarono col Presidente Félix Faure, alle 11,15, alla stazione, fra grandi ovazioni. Le vie erano magnificamente illuminate.

Il treno imperiale partì alle ore 11,35 per Châlons, quello presidenziale alle ore 11,45, entrambi caldamente acclamati.

VIENNA, 8. — La *Neue Freie Presse* ha da Bolzano in data di iersera: « Il treno celere proveniente dall'Italia, che doveva arrivare qui, stasera, alle ore 9,15, ebbe una collisione presso la stazione di Aer, a 16 chilometri a Bolzano, con un treno speciale, che trasportava reclute. Un treno di soccorso è partito da Bolzano. Mancano i particolari, ma si temono gravi danni e molte vittime. »

PARIGI, 9. — Il *Figaro* dice che lo Czar e la Czarina promisero di venire, nella prossima primavera, a passare una ventina di giorni in incognito a Parigi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	765 0
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	SW quasi calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	**Massimo** 23.°0 **Minimo** 12 °0
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 8 ottobre 1896.

In Europa depressione 720 sull' Irlanda; pressione elevata sulla Russia meridionale, 700 Kiew, a 755 La Corogna.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco diminuito generale; qualche pioggia leggiera o temporale in Calabria ed a Messina.

Temperatura poco variata.

Stamane: cielo nuvoloso all'estremo S del continente, sereno altrove; venti specialmente intorno al ponente, moderati sul versante meridionale Adriatico.

Barometro pressochè livellato fra 766 e 765.

Mare agitato a Brindisi.

Probabilità: venti deboli del 1° quadrante al N e versante Adriatico, meridionale al S; cielo sereno al N, vario altrove, qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 3	11 8
Genova	sereno	calmo	20 9	16 3
Massa Carrara	sereno	calmo	22 9	13 9
Cuneo	sereno	—	19 0	10 3
Torino	sereno	—	19 3	12 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	19 8	11 0
Domodossola	sereno	—	10 3	9 3
Pavia	nebbioso	—	22 4	8 9
Milano	sereno	—	21 1	11 0
Sondrio	sereno	—	19 2	9 4
Bergamo	sereno	—	19 5	13 0
Brescia	sereno	—	21 0	12 2
Cremona	nebbioso	—	20 1	9 7
Mantova	nebbioso	—	21 0	14 8
Verona	sereno	—	23 7	15 5
Belluno	sereno	—	21 1	9 3
Udine	sereno	—	21 2	12 4
Treviso	sereno	—	21 9	13 9
Venezia	sereno	calmo	21 2	13 5
Padova	sereno	—	19 8	11 0
Rovigo	sereno	—	20 9	9 3
Piacenza	sereno	—	20 0	10 2
Parma	sereno	—	20 9	12 3
Reggio Emilia	sereno	—	20 6	11 9
Modena	sereno	—	21 4	11 3
Ferrara	nebbioso	—	19 5	12 0
Bologna	sereno	—	20 2	12 8
Ravenna	sereno	—	24 9	10 4
Forlì	sereno	—	21 0	13 0
Pesaro	sereno	calmo	20 0	11 0
Ancona	sereno	legg. mosso	20 6	16 3
Urbino	sereno	—	17 8	11 2
Macerata	1/4 coperto	—	19 5	13 6
Ascoli Piceno	sereno	—	21 5	13 5
Perugia	sereno	—	19 4	12 6
Camerino	sereno	—	17 0	10 3
Pisa	nebbioso	—	22 5	8 8
Livorno	sereno	calmo	20 4	12 0
Firenze	sereno	—	21 5	10 0
Arezzo	sereno	—	21 9	9 6
Siena	sereno	—	19 8	11 1
Grosseto	1/4 coperto	—	24 8	15 8
Roma	sereno	—	22 7	12 0
Teramo	1/4 coperto	—	21 6	13 8
Chieti	sereno	—	20 0	8 8
Aquila	coperto	—	19 0	9 0
Agnone	sereno	—	20 0	8 8
Foggia	sereno	—	22 1	17 0
Bari	sereno	calmo	21 0	14 8
Lecce	coperto	—	22 0	17 0
Caserta	sereno	—	24 0	15 6
Napoli	sereno	calmo	22 7	16 6
Benevento	sereno	—	23 8	11 6
Avellino	sereno	—	21 9	8 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	17 6	7 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	16 0	9 2
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	22 9	19 0
Trapani	sereno	calmo	23 6	18 1
Palermo	sereno	legg. mosso	25 9	13 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	16 4	12 0
Messina	sereno	calmo	22 8	18 6
Catania	sereno	calmo	22 5	15 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	22 7	17 0
Cagliari	sereno	calmo	22 5	14 5
Sassari	sereno	—	21 9	13 7

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,72½ 75 80 75 72 ½)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,60	94 60			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,65	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
1 ott. 96			detta 4½ %		— —			102 05 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,15	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,15	— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 80 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			102 — (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 60
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio	57,50	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			278 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			499 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			724 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			384 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			843 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1278 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	215 215½		— — (13)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			126 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	217		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			311 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	132		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	22½		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	106 75	— —	106 80	106 77½ 65	106 80 70 65	— —	106 85 80
3	Londra	90 giorni	— —	26 66	26 66½	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 85	— —	26,87 83	26 86	— —	26 86
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	131 85	— —	131 95 75	131 85 80	— —	131 95

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	94 20
detta 4 ½ %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	95 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 5635
Consolidato 3 % nominale. . . . . » 55 325

La Commissione Sindacale

ORESTE PUERI.
GIUSEPPE MASSONI.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.